



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO ADORAZIONE

TO1E003007

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO ADORAZIONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **001A** del **19/06/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/12/2025** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 37** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 40** Attività previste in relazione al PNSD
- 41** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 47** Aspetti generali
- 58** Modello organizzativo
- 62** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



64 Piano di formazione del personale docente

65 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA: ATTO DI INDIRIZZO DELL'ISTITUTO

La Congregazione "Adorazione del Sacro Cuore" è stata fondata in Francia nel 1820 da Madre Giovanna Francesca Choussy e dal missionario Padre Leonardo Furnion allo scopo di ristabilire il primato di Dio nel mondo per mezzo dell'Adorazione di Gesù Cristo e di diffondere l'educazione per i giovani alla vita cristiana preservandoli da un incalzante ateismo.

Da Lione la Congregazione estese il suo apostolato a Torino nel 1882; dopo aver ampliato i locali di villa Schenone, dal 1890, aprì le porte a numerose allieve.

La prima Comunità religiosa fu costituita da Madre Marie Léonie, Madre Marie Emilie e Madre Marie Cécile, la quale per trent'anni fu la Direttrice dell'Istituto.

Successivamente la Direzione degli Studi venne affidata a Madre Maria Caterina Cadorna, figlia del Generale Cadorna, affiancata nell'opera educativa da Madre Maria Lucia Casetta, Madre Maria Chiara Pasquali e diverse insegnanti laiche.

La Comunità Educativa è oggi formata da: suor Maria Gabriella Torri, rappresentante legale della Congregazione, suor Bernadette Ngoy Wa Mutombo, Madre Superiora dell'Istituto, Prof. Gabriele D. G. Bolletta, Coordinatore Didattico della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, docenti tutor e docenti specialisti, alunni, genitori e segreteria didattica e amministrativa.

L'Istituto comprende attualmente l'Asilo Nido "Birimbao", la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria. Dall'anno 2000 ha ottenuto dal MIUR il riconoscimento della parità scolastica (legge n.62/2000).

1.1. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Adorazione è situato nella zona di Borgo Po, appartiene alla Circoscrizione n°8 che comprende le zone di Cavour, San Salvario e Borgo Po e si estende su un'area di circa sedici chilometri quadrati con oltre cinquantottomila abitanti.

L'area di residenza e di provenienza degli alunni risulta vasta; comprende infatti la fascia collinare tra i comuni di San Mauro e di Moncalieri, la città di Torino e la sua prima cintura.

Nella zona sono presenti diversi edifici come Villa Gualino e Villa Scott, il Borgo Medievale, il Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi", il Museo di Antropologia Criminale "Cesare Lombroso", il Museo di Anatomia Umana "Luigi Rolando", alcune importanti Chiese cittadine come la Chiesa della Gran Madre di Dio e la Chiesa di Santa Maria al Monte e diversi teatri, tra cui il Teatro Colosseo, il Teatro Erba e il Teatro Nuovo.

Sono presenti, inoltre, alcune strutture sanitarie come ambulatori, ASL e Ospedali, strutture



scolastiche per ogni fascia d'età, biblioteche, strutture ricreative e sportive, parchi e spazi verdi. L'Istituto Adorazione ospita all'interno della sua struttura l'Asilo Nido "Birimbao" e comprende la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria.

Le famiglie che frequentano l'Istituto, secondo i dati forniti dalle rilevazioni INVALSI, presentano uno status economico medio e alto e possiedono livelli di istruzione medio-alti. Richiedono alla scuola un ambiente educativo improntato alla tradizione cattolica e affiancato da una preparazione di base che consenta agli alunni il proseguimento degli studi con ottimi presupposti.

Giunge inoltre la domanda di trovare un ambiente che accolga e sappia comprendere, seguire e incoraggiare il cammino di crescita dei bambini.

Sono numerose le famiglie che iscrivono i figli dall'Asilo Nido alla Scuola Primaria come naturale proseguimento dell'ordine scolastico grazie a una eccellente soddisfazione nella preparazione in ambito didattico e nello stile educativo impartito.

Spesso uno dei genitori ha compiuto il percorso di studi presso l'Istituto e quindi ricerca per il proprio figlio lo stesso cammino educativo e didattico ricevuto.

Il Corpo Docenti dei vari ordini di Scuola è costituito quasi interamente da laici affiancati da carismatiche figure religiose che condividono lo stesso Progetto Educativo.

L'Istituto ha creato inoltre un legame con le Parrocchie ubicate nel territorio che sono diventate così un riferimento particolarmente importante per guidare i bambini e le loro famiglie nel cammino di fede; promuove incontri socializzanti attraverso uscite didattiche che favoriscono la scoperta degli aspetti culturali e artistici della città.

1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Gli OBIETTIVI dell'Istituto vengono riassunti dai termini "missione, visione, filosofia" che permeano la quotidianità della Comunità Educante.

- MISSIONE: L'Istituto vive i valori etici universali e promuove la qualità educativa derivata dagli insegnamenti cristiani che caratterizzano la sua identità cattolica fondata sul rispetto di ciascun individuo.

Propizia in tutti gli alunni l'interattività nella libertà stimolando la personalità di ogni alunno che diventa parte attiva del progetto educativo.

Armonizza i condizionamenti fisici, psicologici, ambientali, storici e spirituali partendo dalla concezione dell'uomo come unità, formato da corpo, psiche, anima e spirito.

- VISIONE: L'intera Comunità Educante è impegnata nel portare avanti la missione dell'Istituzione Educativa considerando gli alunni come onesti cittadini che sappiano essere testimoni cristiani e vivano in pienezza la ricchezza dei valori acquisiti.



- FILOSOFIA: L'Istituto punta a formare individui capaci di esercitare le proprie abilità, sviluppare le proprie facoltà e capacità, correggere i propri errori per diventare persone oneste e ricche di cultura. Educare la persona significa perfezionarla secondo il suo essere fisico, intellettuale, morale, religioso e sociale.

La Scuola è impegnata in un serio lavoro educativo nell'applicazione dei programmi forniti dal Ministero dell'Istruzione affiancando i valori laici ai principi cristiani. Per tal motivo il carisma dell'Adorazione permea ogni attività puntando alla formazione integrale ed armoniosa degli alunni e di quanti collaborano con l'Istituzione.

Fin dall'inizio del secolo l'Istituto Adorazione ha ospitato generazioni in un ambiente rigoroso, accogliente e destinato a lasciare un'impronta duratura nell'animo di quanti lo hanno frequentato. Nel suo continuo evolversi e nell'adattamento alle nuove esigenze sociali la Scuola, gestita dalla Comunità Religiosa, affida la conduzione didattica e organizzativa a collaboratori e insegnanti laici, che traendo ispirazione dalla tradizione del passato, educano e istruiscono gli alunni con passione e professionalità puntando alla visione umana e cristiana della vita, aprendo la mente di ciascuno a ogni forma di conoscenza, trasmettendo il senso del dovere, dell'onestà e della solidarietà verso tutti.

Il Progetto Educativo riconosce l'unicità e la dignità di ogni alunno; i docenti instaurano con gli allievi un clima familiare basato sulla cordialità, sull'importanza del dialogo, sulla confidenza, sulla fiducia, sulla presenza rispettosa ed amorevole, coltivando le qualità di ogni bambino e orientandone l'interesse e il desiderio di fare.

La Comunità Educativa sollecita l'alunno a dialogare nel rispetto delle opinioni altrui, a partecipare e collaborare alle iniziative proposte, ad assumere responsabilità comunitarie, a coltivare forme di solidarietà e a conoscere le istituzioni civili, sociali ed ecclesiali del territorio.

L'alunno è guidato nel suo percorso di apprendimento didattico a sviluppare le capacità di comprensione dei testi, a individuare tecniche di problem solving, a potenziare le capacità espressive, a comprendere ed utilizzare linguaggi specifici e ad acquisire un metodo personale di studio.

Il messaggio cristiano si inserisce nell'ambito didattico attivando una sintesi tra cultura e fede, punta all'apertura al trascendente e alla conoscenza dei valori evangelici e organizza celebrazioni liturgiche e incontri di fede per instillare nell'alunno gli insegnamenti di Gesù Cristo.

La Scuola Primaria è aperta a coloro che ne chiedono l'iscrizione, previa accettazione del PTOF e del Patto di Corresponsabilità. L'iscrizione viene effettuata mediante la compilazione di una domanda e il versamento di un contributo.

Gli alunni sono al centro dell'azione educativa e sono sollecitati a:

- acquisire coscienza di essere i protagonisti del proprio cammino formativo



- partecipare attivamente ai processi di apprendimento
- dedicarsi alle attività scolastiche con impegno imparando un metodo personale di lavoro
- acquisire la capacità di attenzione agli altri per collaborare in modo costruttivo
- partecipare attivamente alle proposte culturali, di solidarietà, sportive e turistiche.

Affinché famiglia e scuola possano condividere la propria azione educativa, i genitori vengono coinvolti attivamente in attività e momenti formativi permettendo loro di “mettere in campo” le proprie esperienze e competenze.

Il rapporto Scuola-Famiglia è:

- caratterizzato dal dialogo, dalla fiducia, dalla concreta ricerca delle strategie educative che possono favorire la crescita armonica e completa dei bambini;
- disciplinato dal "Regolamento scolastico" inserito nel Diario dell'alunno;
- creato dalla collaborazione tra Coordinatore Didattico, Vicaria e docenti che si impegnano a promuovere la crescita umana e cristiana degli alunni attraverso la loro esperienza professionale, umana e cristiana.

Nell'area didattica: i docenti svolgono l'attività di insegnamento, di coordinamento e di assistenza nel tempo scolastico ed extrascolastico.

Nell'area formativa: i docenti progettano attività di continuità educativa e didattica tra i vari ordini di Scuola, formulano progettazioni specifiche per allievi con difficoltà di apprendimento, organizzano incontri con i genitori su tematiche educative e accompagnano la crescita umana e religiosa degli alunni.

Nell'area dei servizi: il personale della Segreteria si occupa delle pratiche burocratiche inerenti all'attività didattica e gestisce l'ambito amministrativo e contabile; il personale addetto alla portineria vigila gli ingressi e le uscite delle famiglie e degli alunni.

La formazione e l'aggiornamento dei docenti si attua aderendo a iniziative provenienti da agenzie formative riconosciute dal Ministero dell'Istruzione, tra le quali l'Istituto sceglie quelle più funzionali al proprio progetto educativo e didattico.

1.3. RICOGNIZIONE, ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'Istituto è situato ai piedi della collina torinese immerso nel verde di un grande parco, nel quale



sono presenti, oltre a una rigogliosa e curata vegetazione, diverse attrezzature ricreative e didattiche, tra cui un'ampia aula all'aperto utilizzabile per lezioni a diretto contatto con la natura. È costituito da due costruzioni progettate nel 1968 in sostituzione della precedente struttura ottocentesca lesionata durante gli anni della guerra.

Risponde alle esigenze degli alunni dai 3 agli 11 anni in quanto presenta aule luminose, un campo sportivo attrezzato per l'Educazione Motoria e per sport di squadra o individuali, laboratori di informatica, musica e teatro e ambienti per attività ricreative o polifunzionali; dispone inoltre di un vasto piazzale esterno adibito al parcheggio.

L'Istituto comprende le sezioni della Scuola dell'Infanzia e le classi della Scuola Primaria.

I locali dell'edificio scolastico si dispongono su tre piani: al piano terreno si trovano la Direzione, la Segreteria Didattica e Amministrativa e le aule della Scuola dell'Infanzia; al primo piano hanno sede le aule della Scuola Primaria mentre il secondo piano è riservato ai laboratori. La palestra e altri locali si trovano nel piano seminterrato.

La Scuola è fornita di ascensore e possiede inoltre un ampio terrazzo con una vista panoramica della città.

Adiacente all'Istituto vi è l'edificio in cui vive la Comunità Religiosa in cui sono presenti una cappella per le funzioni religiose, tre refettori, una sala mensa e una cucina dove quotidianamente vengono preparati i pasti freschi per gli allievi.

Vi si trovano inoltre gli ambienti dell'Asilo Nido "Birimbao".

Le strutture scolastiche sono in regola con le norme previste dalla legislazione vigente.

In riferimento al D.lgs. 81/08, l'Istituto Adorazione ha redatto il "Piano per l'intervento e l'evacuazione in situazioni di emergenza" che viene periodicamente revisionato.

AULE

L'Asilo Nido "Birimbao" è costituito da diversi ambienti: vi sono alcune aule (stanza della pittura, stanza della motricità, stanza della lettura, stanza della nanna, sala della pappa, la "casetta") una cucina interna, un giardino adibito a luogo di gioco e svago all'aperto.

Le classi della Scuola dell'Infanzia sono ubicate al piano terreno e sono accoglienti e dotate di attrezzature idonee alla fascia d'età in questione.

Le aule della Scuola Primaria si trovano al primo piano; sono luminose, accoglienti e dotate di tutte le attrezzature necessarie per le attività didattiche.

La pulizia viene effettuata quotidianamente al termine delle attività scolastiche.

AULA DI INFORMATICA

È dotata di ventisei computer collegati in rete, con accesso a Internet; da tutti i PC è possibile



utilizzare una stampante laser.

L'aula è inoltre quotidianamente a disposizione degli allievi che presentano disturbi specifici di apprendimento che possono lavorare seguiti dal corpo docenti di riferimento.

BIBLIOTECA

Ogni aula è dotata di una biblioteca fornita di libri a disposizione degli alunni. Per rispondere alla incessante curiosità e per valorizzare i singoli interessi ogni alunno ha la possibilità di portare in classe i propri libri che vengono messi a disposizione di tutti i compagni.

CHIESA

Nell'edificio adiacente la scuola è presente una cappella che può accogliere un centinaio di persone; è curata dalle Suore dell'Istituto ed è utilizzata per lo svolgimento delle funzioni religiose e dei momenti di preghiera organizzati durante l'anno scolastico.

IMPIANTI SPORTIVI E RICREATIVI

Sono presenti nell'Istituto alcuni ambienti adibiti alle attività sportive e ricreative.

PALESTRA

La palestra è attrezzata per l'educazione motoria a corpo libero e per il potenziamento fisico; vi si svolgono inoltre le attività di pallavolo, pallacanestro e hit-ball.

CAMPO DA CALCETTO E DA PALLAVOLO

È situato all'aperto ed è in erba sintetica; vi si svolgono le attività di calcetto e pallavolo.

SALA RICREATIVA - TEATRO

Di fronte alla palestra vi è un ampio spazio utilizzabile sia per attività ricreative sia per spettacoli teatrali; è dotato di un piano rialzato che funge da palcoscenico.

Attigua al teatro si trova una sala adibita a momenti ricreativi in quanto fornita di "calcetti" e di un tavolo da ping-pong.

CUCINA E REFETTORIO

Nell'edificio attiguo che ospita la casa delle Suore dell'Istituto Adorazione sono ubicate la cucina e le sale mensa. Il pranzo viene consumato dai bambini che ne fanno richiesta presentando il buono pasto all'insegnante di classe ogni mattina entro le ore 9:00.

L'assistenza durante i pasti è assicurata dai docenti dell'Istituto.



PARCO

Il parco dell'Istituto offre la possibilità di compiere attività di osservazione della natura nei vari periodi dell'anno per rendere concreto lo studio dell'Educazione Scientifica. Il contatto diretto con la natura stimola il bambino al rispetto di essa, alla cura degli spazi da condividere e lo aiuta a conoscere la flora e la fauna che lo circondano.

PARCHEGGIO

Il piazzale ospita un ampio parcheggio per le automobili; viene usato per soste brevi all'entrata e all'uscita degli alunni da parte delle famiglie dell'Istituto.

1.4. RISORSE PROFESSIONALI - SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

RAPPRESENTANTE LOCALE

Suor Maria Gabriella
Torri

SUPERIORA LOCALE

Suor Bernadette Ngoy
Wa Mutombo

COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Prof. Gabriele D. G.
Bolletta

SEGRETERIA DIDATTICA E AMMINISTRATIVA

Federica Liberti
Martina Bellocci

SCUOLA DELL'INFANZIA

Prima collaboratrice:
Elena Marchetto

SCUOLA PRIMARIA

Prima collaboratrice:
Marzia Riva

DOCENTI DI SEZIONE (INFANZIA)

5



DOCENTI TUTOR (PRIMARIA)	5
DOCENTI LABORATORI OPZIONALI (Calcio, Arti marziali, Psicomotricità, Danza, Nuoto, Pianoforte, Chitarra, Rugby, Musical, Basket, Inglese-Cambridge)	10
DOCENTI TRASVERSALI (Religione, Inglese, Conversazione in lingua inglese, Educazione Motoria, Educazione Musicale, Laboratorio Multimediale)	6
INSEGNANTI DI SOSTEGNO	2
DOPOSCUOLISTI	2
PERSONALE SERVIZIO MENSA	2
PERSONALE AUSILIARIO	6

DIREZIONE DIDATTICA

Il Coordinatore Didattico riceve le famiglie previo appuntamento dal lunedì al venerdì.

SEGRETERIA

La Segreteria è aperta tutti i giorni:

- dal lunedì al giovedì dalle 8.00 alle 10.30 e dalle 15.30 alle 16.15
- il venerdì dalle 8.00 alle 10.30.

Orario estivo (mese di luglio) dalle 8.00 alle 12.00.

La comunicazione con la Segreteria può avvenire tramite contatto telefonico oppure via e-mail.

PORTINERIA



Il servizio di portineria e di sorveglianza è assicurato per tutta la giornata ed è sito accanto al cancello dell'Istituto su viale Curreno.

INFERMERIA

Per gli alunni indisposti o soggetti a piccoli infortuni è previsto un servizio di assistenza.

TRASPORTI

I servizi pubblici che transitano in prossimità della scuola sono le linee: 52, 66, 73, 70 e 30. Gli studenti che seguono le lezioni di nuoto vengono accompagnati con un pullman privato dalla scuola alla piscina.

SICUREZZA E MANUTENZIONE

Tutti gli impianti sono in regola con le norme di igiene e di sicurezza previste dalla normativa vigente. La manutenzione ordinaria è affidata a personale dipendente dell'Istituto.

PIANO DI EVACUAZIONE

In caso di pericolo gli alunni seguono le misure predisposte dal piano di evacuazione dell'Istituto secondo le disposizioni impartite durante le prove effettuate periodicamente. Osservano le seguenti regole:

- interrompere immediatamente l'attività svolta
- tralasciare il recupero di oggetti personali
- disporsi ordinatamente in fila per uno come previsto dal D.lgs. 81/2008 rimanendo insieme al gruppo classe
- attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO ADORAZIONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TO1E003007
Indirizzo	VIALE CURRENO, 21 TORINO TORINO 10133 TORINO
Telefono	0116602979
Email	SEGRETERIA@ADORAZIONE.IT
Pec	SEGRETERIA@ADORAZIONE.IT
Sito WEB	www.adorazione.it
Numero Classi	9
Totale Alunni	74

Approfondimento

Identità educativa: L'Istituto Adorazione è una scuola cattolica paritaria che fonda il proprio progetto sui valori cristiani, ponendo al centro la crescita integrale dell'alunno e la formazione di cittadini consapevoli, solidali e responsabili.

Contesto e utenza: La scuola si trova nel quartiere Borgo Po di Torino, un'area ricca di risorse culturali e sociali.

Ambiente scolastico: L'Istituto dispone di ampi spazi immersi nel verde, aule luminose, laboratori di informatica, musica e teatro, palestra, campi sportivi, cappella e aree ricreative. L'ambiente favorisce apprendimento, relazione e benessere.



Organizzazione didattica: La didattica prevede la presenza di docenti tutor e specialisti nelle diverse discipline. Sono integrate lezioni frontali, cooperative learning, uscite didattiche e attività laboratoriali.

Valori educativi e relazionali: Il rapporto Scuola-Famiglia è centrale e si fonda su dialogo, fiducia e corresponsabilità educativa. L'ambiente è caratterizzato da cordialità, cura, responsabilità e attenzione alla crescita personale.

Inclusione e personalizzazione: La scuola garantisce percorsi inclusivi attraverso PEI e PDP quando necessari e valorizza i diversi stili cognitivi. L'obiettivo è il benessere e il successo formativo di ogni bambino.

Laboratori e ampliamento dell'offerta: Sono attivati laboratori di multimedialità, inglese (con certificazioni Cambridge), musica e sport. Tra le attività opzionali figurano nuoto, calcio, strumenti musicali, Settimana Bianca, Settimana Azzurra e Summer Camp.

Valutazione: La valutazione è formativa e descrittiva, coerente con l'OM 172/2020, e monitora costantemente progressi, difficoltà e punti di forza degli studenti, in stretto raccordo con le famiglie.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Lingue	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4



Risorse professionali

Docenti 10

Personale ATA 0



Aspetti generali

2.1. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Dalla lettura della situazione sociale-culturale, tenendo conto della realtà territoriale e dell'esigenza dell'utenza, la Scuola Adorazione, attraverso modelli educativi e didattici che rispondono a una identità di valori umani e cristiani, elabora il Piano dell'Offerta Formativa prestando particolare attenzione al pieno sviluppo dell'alunno.

Ogni alunno sarà pertanto seguito nella sua:

- formazione globale per giungere alla conoscenza e all'accettazione di sé, per sviluppare la capacità di comunicare attivamente e di porsi in relazione con gli altri; per potenziare lo sviluppo di abilità creative e di competenze specifiche;
- formazione intellettuale per costruire il sapere in modo autonomo, attraverso un metodo rigoroso di ricerca che permetta l'interazione tra esperienza, riflessione e azione;
- formazione affettivo-sociale per valorizzare i rapporti umani creando un legame con i fatti storici del passato che sono le fondamenta del futuro;
- formazione etico-spirituale per approfondire i valori etici e di fede che caratterizzano il credere religioso dell'Istituto.

La programmazione educativa mira a sviluppare le potenzialità di ogni alunno per mezzo di una didattica inclusiva, esperienziale, collaborativa e innovativa.

Si punta pertanto a:

- sensibilizzare il bambino al rispetto di persone, cose, ambienti e regole prestabilite;
- sviluppare la religiosità dell'individuo e la consapevolezza dell'unicità della persona;
- infondere nelle famiglie il senso di collaborazione e fiducia nell'istituzione scolastica;
- adeguare la progettazione a bisogni, interessi, capacità dell'alunno;
- promuovere lo spirito di iniziativa, la responsabilità personale e l'autonomia di lavoro;
- favorire un clima di collaborazione e di solidarietà reciproca attraverso lavori di gruppo;
- stimolare la capacità critica nell'accettazione delle regole del gruppo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola.

Traguardo

Sostenere il successo formativo degli alunni favorendo il passaggio tra ordini e gradi di scuola. (Infanzia-Primaria, Primaria-Secondaria di primo grado)

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate. L'azione, pur di carattere complessivo, vedrà particolare riferimento nella Scuola Primaria, alle discipline di Italiano e Matematica in classe II e Italiano, Matematica e Inglese in classe V.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate. L'azione, pur di carattere complessivo, vedrà particolare riferimento nella scuola primaria, alle prove di Matematica e Italiano delle classi seconde e Matematica, Italiano e Inglese nelle classi quinte, finalizzando un punteggio medio superiore alla media Nazionale.



● Competenze chiave europee

Priorità

Incentivare il lavoro sulle seguenti competenze: - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; - competenza digitale. - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

- Aumentare la padronanza e la capacità espressiva di ogni alunno; - Migliorare l'approccio alla matematica, soprattutto come disciplina positiva; - Favorire attraverso l'Arte la scoperta di metalinguaggi; - Scoprire i dispositivi elettronici come opportunità di apprendimento e non solo come attività ludica

● Risultati a distanza

Priorità

Preparare gli studenti per un proficuo inserimento nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Monitorare il successo formativo e scolastico degli alunni nel percorso secondario.

● Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Coltivare il benessere emotivo e sociale (autostima, relazioni positive, gestione delle emozioni) e il benessere cognitivo (apprendimento, motivazione, senso di autoefficacia)

Traguardo

Favorire lo sviluppo delle competenze interpersonali e degli alunni e il loro senso di autonomia; introdurre negli alunni la consapevolezza delle differenze tra autorevolezza e autoritarismo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento della Didattica Laboratoriale ed Esperienziale per lo Sviluppo di Competenze Trasversali**

Il percorso mira a potenziare la didattica laboratoriale ed esperienziale, rendendo l'apprendimento più attivo, concreto e coinvolgente. La scuola intende strutturare un modello comune di laboratorio per tutte le classi, integrare metodologie pratiche nelle discipline, promuovere la cooperazione tra pari e sviluppare competenze trasversali come autonomia, creatività e problem solving. Attraverso una progettazione condivisa, l'uso degli ambienti dedicati e attività operative regolari, il percorso favorirà partecipazione, motivazione e un apprendimento più significativo per tutti gli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola.

Traguardo

Sostenere il successo formativo degli alunni favorendo il passaggio tra ordini e gradi di scuola. (Infanzia-Primaria, Primaria-Secondaria di primo grado)

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Preparare gli studenti per un proficuo inserimento nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Monitorare il successo formativo e scolastico degli alunni nel percorso secondario.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Coltivare il benessere emotivo e sociale (autostima, relazioni positive, gestione delle emozioni) e il benessere cognitivo (apprendimento, motivazione, senso di autoefficacia)

Traguardo

Favorire lo sviluppo delle competenze interpersonali e degli alunni e il loro senso di autonomia; introdurre negli alunni la consapevolezza delle differenze tra autorevolezza e autoritarismo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare interventi specifici attinenti al curricolo verticale

○ Ambiente di apprendimento

Diversificare le metodologie didattiche anche grazie alle nuove tecnologie digitali.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Agevolare il passaggio tra i vari ordini di scuola

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire l'alleanza educativa tra scuola, famiglia e territorio.

Attività prevista nel percorso: Pratica laboratoriale

Descrizione dell'attività

L'attività consiste nella realizzazione regolare di laboratori disciplinari ed esperienziali che permettano agli alunni di apprendere attraverso il fare. Le classi svolgeranno attività pratiche, cooperative e operative in spazi dedicati e in aula, promuovendo problem solving, creatività e partecipazione attiva. La pratica laboratoriale diventa così parte integrante della didattica quotidiana, favorendo un apprendimento più significativo e coinvolgente.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2027

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti



Iniziative finanziate collegate

Risorse interne dell'Istituto

Responsabile

Responsabile: Coordinatore delle Attività Didattiche, in collaborazione con i docenti di classe e specialisti.

Risultati attesi

Si prevede un aumento della partecipazione attiva degli alunni, un miglior sviluppo delle competenze pratiche, cooperative e di problem solving, una maggiore autonomia operativa e una migliore capacità di applicare conoscenze a situazioni reali. La didattica risulterà più motivante, coinvolgente e significativa, con ricadute positive sul benessere e sull'apprendimento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto introduce una serie di azioni innovative finalizzate a rendere la didattica più inclusiva, attiva e coerente con le esigenze formative degli alunni. Un primo ambito riguarda l'adozione del Service Learning, che avvicina i bambini ai temi della cittadinanza attiva, della solidarietà e della partecipazione alla comunità educante. Parallelamente, viene potenziata la didattica inclusiva, calibrata sui diversi stili cognitivi e volta a valorizzare le peculiarità di ciascun alunno.

Un altro elemento distintivo è lo sviluppo della didattica laboratoriale ed esperienziale, che promuove la cooperazione tra pari, il problem solving e un apprendimento più concreto e significativo. L'Istituto intende inoltre ampliare il contributo di esperti esterni e la creazione di laboratori dedicati, arricchendo così le opportunità di crescita per gli alunni.

La scuola investe anche sul rafforzamento delle abilità motorie integrate alla didattica, sulla formazione continua dei docenti e sul coinvolgimento delle famiglie in attività educative condivise. Un ulteriore ambito innovativo è costituito dalla collaborazione attiva con enti e realtà del territorio, che consente di ampliare il contesto di apprendimento e creare un ponte tra scuola, cultura e comunità.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche di insegnamento dell'Istituto si orientano verso metodologie attive e inclusive che valorizzano l'esperienza diretta, la cooperazione e la partecipazione degli alunni. La didattica si fonda sull'integrazione tra lezioni frontali, attività laboratoriali e compiti di realtà, favorendo un apprendimento concreto e significativo. I docenti promuovono l'utilizzo del problem solving, della cooperative learning e della didattica per competenze, adattando gli interventi ai diversi stili cognitivi e ai bisogni di ciascun alunno.



Particolare attenzione è dedicata alla dimensione inclusiva, attraverso l'uso di mediatori didattici, strategie personalizzate, lavori in piccolo gruppo e percorsi di supporto mirati. L'insegnamento utilizza anche risorse del territorio ed esperti esterni per arricchire l'offerta formativa, mentre i laboratori – multimediali, linguistici, espressivi e motori – costituiscono un elemento strutturale che permette agli alunni di apprendere attraverso il fare.

La centralità dell'alunno, il dialogo educativo e la continuità tra Infanzia e Primaria guidano l'azione dei docenti, che operano in un clima di collaborazione, attenzione ai ritmi evolutivi e valorizzazione delle potenzialità di ciascuno.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Lo sviluppo professionale dei docenti è sostenuto attraverso un percorso continuo di formazione e aggiornamento, mirato a garantire la qualità dell'azione educativa e l'allineamento alle esigenze della scuola. L'Istituto aderisce a iniziative promosse da enti formativi riconosciuti dal Ministero, selezionando proposte che risultino coerenti con il proprio progetto educativo e con gli obiettivi di miglioramento individuati.

La formazione privilegia temi quali l'inclusione, la didattica laboratoriale ed esperienziale, la didattica per competenze, l'uso consapevole delle tecnologie digitali e il potenziamento delle metodologie attive. I docenti partecipano inoltre a momenti collegiali di confronto e progettazione condivisa, che favoriscono lo scambio di buone pratiche e l'elaborazione di strumenti didattici comuni.

Lo sviluppo professionale è quindi inteso come un processo continuo che valorizza la crescita delle competenze pedagogiche e metodologiche del corpo docente, con ricadute dirette sulla qualità dell'insegnamento e sul benessere formativo degli alunni.





CONTENUTI E CURRICOLI

Il curriculum dell'Istituto Adorazione è costruito in coerenza con le Indicazioni Nazionali e orientato allo sviluppo armonico e integrale dell'alunno, con particolare attenzione alla progressione delle competenze dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria. I contenuti disciplinari sono organizzati per nuclei tematici e finalizzati all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze trasversali, integrate con i valori umani e cristiani che caratterizzano il progetto educativo dell'Istituto.

La programmazione è definita collegialmente dai docenti, che individuano obiettivi formativi, percorsi disciplinari e attività di approfondimento calibrate sui bisogni e sui ritmi di apprendimento degli alunni. Il curriculum prevede un equilibrio tra lezioni frontali, attività operative e laboratoriali, uscite didattiche e interventi di esperti, con l'obiettivo di rendere l'apprendimento significativo e favorire collegamenti interdisciplinari.

Il percorso formativo promuove lo sviluppo delle capacità espressive, logiche, comunicative, motorie e creative, avvalendosi di laboratori specifici (multimediale, lingua inglese, musica, attività motorie). La valutazione accompagna il curriculum come strumento di osservazione e miglioramento continuo, garantendo attenzione ai diversi stili cognitivi e al pieno sviluppo delle potenzialità individuali.



Aspetti generali

Fondamentale è anche il rapporto con le famiglie, considerate parte integrante della comunità educativa: attraverso il dialogo, la collaborazione e il confronto condiviso, la scuola sostiene un percorso formativo che tiene conto della dimensione affettiva e sociale del bambino. L'Istituto si avvale inoltre delle risorse culturali del territorio, proponendo uscite didattiche, momenti formativi ed esperienze che ampliano l'orizzonte educativo e favoriscono la conoscenza del contesto sociale e culturale in cui gli alunni crescono.

La continuità educativa tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria rappresenta un elemento qualificante: i docenti accompagnano gli alunni nel passaggio tra gli ordini di scuola, garantendo coerenza didattica e attenzione ai ritmi evolutivi. L'offerta formativa è articolata in modo da integrare attività disciplinari, laboratoriali, espressive e motorie, promuovendo un apprendimento attivo e significativo che valorizza la curiosità, la creatività e la partecipazione.

L'offerta formativa dell'Istituto Adorazione si fonda su una visione educativa che integra dimensione culturale, umana e spirituale, con l'obiettivo di promuovere il pieno sviluppo della persona fin dai primi anni di scolarità. La scuola propone un ambiente sereno, accogliente e strutturato, nel quale ogni bambino possa maturare competenze cognitive, relazionali ed etico-valoriali attraverso percorsi didattici equilibrati e progressivi.

Nel suo insieme, l'offerta formativa è orientata alla costruzione di competenze solide e durature, alla crescita armonica degli alunni e alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e capaci di contribuire positivamente alla comunità.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO ADORAZIONE

TO1E003007

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

All'interno dell'Istituto il bambino trova un ambiente sereno, ricco di opportunità educative, di stimoli culturali e affettivi che completano il percorso educativo svolto in famiglia.



Nella fase dell'infanzia la percezione del mondo è prevalentemente un vissuto emotivo profondo, in cui la famiglia gioca un ruolo fondamentale. È la fase della "cultura primaria", il cui orizzonte di significati e valori è legato agli affetti fondamentali e il rapporto tra il sé e l'altro è mediato dal mondo affettivo ed emotivo degli adulti di riferimento.

La scuola è l'ambiente educativo e di apprendimento che promuove, mediante un intervento intenzionale e sistematico, l'acquisizione delle varie tipologie di linguaggio e un primo livello di padronanza dei quadri concettuali, delle abilità e delle modalità di indagine essenziali alla comprensione del mondo umano. Valorizza inoltre le potenzialità e le diversità individuali affinché siano fonte di arricchimento culturale e umano nell'ottica dell'intercultura e dell'integrazione. Gli insegnanti dell'Istituto Adorazione accolgono i bambini valorizzandoli, rispettano i ritmi della loro età evolutiva e praticano gli insegnamenti sulla base del Progetto Educativo d'Istituto.

Nell'affidare il proprio figlio alla scuola, la famiglia accetta le norme organizzative e disciplinari adottate al fine di garantire il buon funzionamento della struttura e la sicurezza di tutti gli allievi. La collaborazione delle famiglie è essenziale nell'attività educativa e formativa del bambino e deve basarsi sulla stima reciproca e sul rispetto di coloro che operano nell'Istituto.

La crescita di ogni alunno avviene attraverso il dialogo e la comunicazione, per mezzo di colloqui individuali e collegiali con la famiglia. L'Istituto crede fortemente e favorisce l'aggregazione delle famiglie attraverso incontri e attività mirate a sviluppare lo spirito di appartenenza e di collaborazione.

La Scuola dell'Infanzia, come riportato nelle indicazioni per il Curricolo (2012), è un sistema integrato in evoluzione che rispetta le scelte educative delle famiglie e realizza il senso nazionale e universale del diritto all'istruzione. Nelle sue diverse espressioni ha prodotto sperimentazioni, ricerche e contributi che costituiscono un patrimonio pedagogico riconosciuto in Europa e nel Mondo. Per ogni bambino la Scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza e facilita il raggiungimento di competenze e abilità. Tale progetto porta alla realizzazione del sé e alla formazione integrale dell'individuo.

La Scuola Primaria promuove il pieno sviluppo della persona puntando alla formazione psico-fisica, affettivo-sociale, intellettuale ed etico-spirituale.

Concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza scolastica, cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene e contrasta la dispersione scolastica. In questa prospettiva accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione dell'alfabetizzazione di base della cultura.



L'Istituto sviluppa la propria azione educativa per:

- promuovere la maturazione e il raggiungimento degli obiettivi formativi-didattici prefissati aiutando gli allievi nel loro percorso di apprendimento grazie a educatori disponibili a seguire e valorizzare il processo di crescita
- promuovere il benessere di ogni alunno attraverso l'acquisizione di una buona autostima e la creazione di serene relazioni sociali
- prevenire e contrastare ogni forma di violenza fisica o verbale diffondendo una cultura della legalità e del rispetto reciproco
- prevenire fenomeni di disagio garantendo pari opportunità educativo-formative attraverso una continua riflessione sui modelli culturali e di relazione
- promuovere un inserimento positivo di allievi diversamente abili con progetti di integrazione che rispecchino le specifiche potenzialità di ognuno e portino ad un graduale sviluppo e recupero di competenze e abilità spendibili nella quotidianità
- favorire un iter formativo unitario attraverso percorsi didattici di collaborazione e continuità tra gli ordini di scuola presenti nell'Istituto
- migliorare la qualità del servizio scolastico con progetti che rispettino le tappe evolutive degli allievi
- sensibilizzare ad una visione europea della scuola promuovendo collegamenti con altri Paesi attraverso progetti su tematiche comuni.



Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO ADORAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ISTITUTO ADORAZIONE TO1E003007
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica è previsto per un'ora settimanale, come stabilito dalla normativa vigente. L'ora è affidata al docente di classe, ma l'intero percorso formativo è sviluppato in modo trasversale, coinvolgendo anche i docenti specialisti, che contribuiscono con attività, approfondimenti disciplinari e collegamenti con i nuclei tematici del curriculum.

La programmazione annuale segue un percorso progressivo, distribuito sui cinque anni della Scuola Primaria, che integra competenze sociali, ambientali, digitali e valoriali, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con il profilo educativo dell'Istituto. Il lavoro congiunto tra docenti tutor e specialisti garantisce un approccio integrato, continuo e coerente, favorendo l'acquisizione di comportamenti consapevoli e responsabili.



Approfondimento

ORARIO E INSEGNAMENTI

Il calendario scolastico si attiene alle disposizioni del Calendario scolastico regionale con eventuali modifiche deliberate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

SCUOLA PRIMARIA

ORARIO SCOLASTICO

La Scuola Primaria è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.15.

Il tempo della giornata scolastica è suddiviso nella seguente modalità:

TUTTE LE CLASSI

- ore 7.30 - 8.30: prescuola
- ore 8.30 - 11.00: lezione
- ore 11.00 - 11.20: intervallo
- ore 11.20 - 13.00: lezione
- ore 13.00 - 14.35: pranzo e ricreazione
- ore 14.35 - 16.15: lezione MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ con lezioni obbligatorie e servizio di Doposcuola

LUNEDÌ/VENERDÌ

- ore 16.15: uscita
- ore 16.15 - 18.00: post scuola

Nelle classi della Scuola Primaria il Docente Tutor è affiancato da Docenti Specialisti con un monte ore così suddiviso:

Disciplina	Classe 1	Classe			
		2	3	4	5
Inglese	3	3	3	3	3
Conversazione	1	1	1	1	1



Educazione Motoria	2	2	2	2	2
Educazione Musicale	1	1	1	1	1
Laboratorio multimediale	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2

La progettazione didattica, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, viene elaborata dall'equipe pedagogica che la integra con attività di ampliamento e di approfondimento.

All'inizio dell'anno si effettuano test d'ingresso per ogni disciplina che forniscono indicazioni di massima utili a programmare le attività didattiche della classe tenendo conto degli interventi individualizzati. Periodicamente tali interventi vengono verificati per valutare i progressi e le carenze da recuperare.

Gli insegnanti individuano gli obiettivi formativi e di apprendimento, i tempi e le modalità di esecuzione, le verifiche in itinere che accompagnano l'attuazione quotidiana dell'attività didattica e le verifiche finali.

L'attività didattica :

- utilizza lezioni frontali, lavoro di gruppo e di cooperative learning, sussidi di vario genere
- viene integrata da uscite, visite guidate e interventi di esperti per favorire lo sviluppo delle abilità critiche e la capacità di analizzare la realtà utilizzando le risorse del territorio
- punta a recuperare difficoltà e valorizzare le eccellenze attraverso strategie operative mirate
- adotta attività laboratoriali finalizzate alla acquisizione di particolari conoscenze curriculari
- si integra con attività sportive organizzate nel territorio e coinvolge le famiglie.

Attività di laboratorio

Le attività laboratoriali sono un'occasione significativa per realizzare una situazione operativa capace di coniugare conoscenze e abilità.

Oltre a fornire approfondimenti degli argomenti di studio affrontati, permettono di sviluppare attitudini, potenzialità e curiosità da parte degli allievi per giungere alla maturazione della loro personalità e della loro socialità.



Nell'Istituto si svolgono:

Laboratorio Multimediale

Il Laboratorio Multimediale rappresenta per gli allievi un'occasione per imparare a utilizzare consapevolmente la tecnologia.

Nel corso dell'intero ciclo formativo l'alunno, partendo da abilità di base (accensione e spegnimento del pc, avvio di programmi, uso di giochi didattici per familiarizzare con la tastiera e il mouse), sarà in grado di realizzare documenti e presentazioni che combinano testi, immagini e altri elementi multimediali.

Dal primo anno della scuola primaria il bambino avrà modo di fare pratica con il coding che gli consentirà di sfidare se stesso nella risoluzione dei problemi e nella pianificazione di istruzioni elementari per raggiungere un obiettivo.

Nella classe quarta e quinta la familiarità raggiunta nell'uso delle nuove tecnologie permetterà di apprendere e lavorare su fogli di calcolo e tool di collaborazione online.

I bambini inoltre acquisiranno dimestichezza con la piattaforma Scratch, un progetto realizzato dal MIT (Massachusetts Institute of Technology) per lo sviluppo della logica computazionale, grazie al quale potranno realizzare quiz e animazioni.

Sarà costantemente posta l'attenzione sul tema della sicurezza online, per accrescere negli allievi l'importanza di utilizzare in modo corretto i dispositivi digitali.

L'obiettivo del laboratorio multimediale è far comprendere agli studenti che la tecnologia è uno strumento efficace per l'apprendimento. Utilizzarla arricchisce le loro conoscenze e li aiuta a sviluppare abilità come la riflessione, la pianificazione, l'autonomia organizzativa e l'autovalutazione. Il laboratorio, inoltre, stimola i processi di analisi, osservazione e confronto, rendendo i bambini più consapevoli del lavoro che svolgono.

Laboratorio di Lingua Inglese

Per tutte le classi della Scuola Primaria l'orario scolastico prevede tre ore settimanali dedicate allo studio della lingua inglese: due ore curricolari e un'ora di conversazione tenuta da un docente specialista. Le lezioni vengono tenute in un'aula apposita, attrezzata con strumenti audiovisivi a supporto della didattica.

L'obiettivo finale è portare gli alunni a comprendere e sostenere una conversazione in lingua, ad articolare una produzione scritta su argomenti vari e a conoscere le particolarità della Gran Bretagna, patria della lingua inglese.

L'Istituto è sede degli Esami Cambridge per gli alunni delle classi quarta e quinta; gli alunni delle classi prime, seconde e terze hanno la possibilità di partecipare ai corsi di potenziamento della



lingua in orario extra-scolastico.

Laboratorio di Musica

La musica è l'arte e la scienza dell'organizzazione dei suoni, dei rumori e dei silenzi nel corso del tempo e dello spazio. Un'arte adatta a conseguire determinati effetti sonori che riescono ad esprimere sia l'interiorità dell'individuo che la produce sia quella dell'ascoltatore; migliora inoltre le relazioni sociali in quanto è un elemento di aggregazione. La musica agisce sugli stati d'animo e sulle emozioni, è nutrimento della mente e dello spirito ma anche divertimento, gioco, stimolo per sviluppare le potenzialità espressive e creative del bambino.

Le attività laboratoriali svolte nell'arco dei cinque anni hanno l'obiettivo di aiutare a sviluppare il senso del ritmo, del linguaggio e della coordinazione; permettono di affinare la capacità di ascolto e sviluppano il senso di appartenenza a un gruppo. Le esperienze di musica d'insieme infatti permettono di sviluppare la capacità di realizzare musica in armonia con gli altri riuscendo così ad eseguire, in modo espressivo, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO ADORAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

Approfondimento

Ogni studente, al termine del Primo Ciclo di Istruzione, raggiunge le competenze chiave dei diversi ambiti previsti dalle indicazioni ministeriali.

Il Curricolo d'Istituto è costruito in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con il progetto educativo dell'Istituto Adorazione, e accompagna gli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria in un percorso formativo continuo, armonico e graduale. Esso integra dimensione cognitiva, espressiva, relazionale e valoriale, promuovendo lo sviluppo completo della persona attraverso attività disciplinari, laboratoriali ed esperienziali.

Il curriculum valorizza l'acquisizione delle competenze chiave europee, la padronanza dei linguaggi fondamentali, il potenziamento delle abilità logiche, comunicative, motorie e artistiche. Le varie discipline concorrono alla formazione dell'alunno attraverso percorsi trasversali e interdisciplinari, mentre i laboratori – multimediale, lingua inglese, musica, teatro e motoria – rendono l'apprendimento più attivo e significativo.

Particolare attenzione viene posta alla personalizzazione dei percorsi, alla continuità educativa e all'inclusione, affinché ogni alunno possa sviluppare le proprie potenzialità secondo ritmi e stili individuali. Il curriculum si configura così come un quadro organico che orienta la progettazione didattica, sostiene la crescita degli alunni e riflette i valori umani e cristiani che caratterizzano l'Istituto.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Laboratori opzionali e tematici

Laboratori in ambito motorio, musicale, linguistico e multimediale, finalizzati allo sviluppo di competenze espressive, tecnologiche e cooperative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni nel passaggio tra ordini e gradi di scuola.

Traguardo

Sostenere il successo formativo degli alunni favorendo il passaggio tra ordini e gradi di scuola. (Infanzia-Primaria, Primaria-Secondaria di primo grado)



○ Competenze chiave europee

Priorità

Incentivare il lavoro sulle seguenti competenze: - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; - competenza digitale. - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Traguardo

- Aumentare la padronanza e la capacità espressiva di ogni alunno; - Migliorare l'approccio alla matematica, soprattutto come disciplina positiva; - Favorire attraverso l'Arte la scoperta di metalinguaggi; - Scoprire i dispositivi elettronici come opportunità di apprendimento e non solo come attività ludica

Risultati attesi

I laboratori opzionali mirano a favorire lo sviluppo di abilità specifiche e di competenze trasversali attraverso attività pratiche, artistiche, motorie e linguistiche. Ci si attende un incremento della motivazione e della partecipazione attiva degli alunni, che potranno approfondire i propri interessi personali in un contesto educativo stimolante. I percorsi proposti favoriranno inoltre la creatività, la cooperazione, l'autodisciplina e la capacità di lavorare per obiettivi, contribuendo al potenziamento delle competenze sociali e relazionali. I laboratori permetteranno agli alunni di sperimentare nuovi linguaggi espressivi, migliorare la coordinazione motoria, consolidare competenze musicali o linguistiche e rafforzare l'autostima attraverso l'acquisizione di abilità concrete e osservabili. Nel complesso, i laboratori opzionali offriranno un arricchimento significativo dell'esperienza scolastica, sostenendo una crescita armonica e favorendo la scoperta e la valorizzazione dei talenti individuali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Laboratorio artistico
Aule	Teatro
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

L'Istituto, in coerenza con le linee guida del Piano Nazionale Scuola Digitale, promuove attività finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni e all'utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie. Il Laboratorio Multimediale rappresenta il fulcro di tali iniziative e viene utilizzato regolarmente da tutte le classi della Scuola Primaria.

Le attività previste includono:

- Avvio all'uso del computer fin dal primo anno, con esercitazioni di base (accensione, avvio programmi, utilizzo della tastiera e del mouse).
- Produzione di contenuti digitali, attraverso la realizzazione di documenti, presentazioni e materiali multimediali che integrano testi, immagini e suoni.
- Introduzione al coding, con percorsi progressivi che sviluppino logica, capacità di pianificazione e problem solving mediante l'uso di software didattici e della piattaforma Scratch.
- Utilizzo di strumenti digitali collaborativi, in particolare nelle classi quarta e quinta, per favorire la cooperazione e il lavoro di gruppo.
- Educazione alla cittadinanza digitale, con particolare attenzione ai temi della sicurezza online, dell'uso corretto delle tecnologie e del rispetto delle regole di comportamento in ambiente digitale.
- Sviluppo dell'autonomia organizzativa, dell'autovalutazione e della capacità di utilizzare gli strumenti digitali come mezzo per apprendere e comunicare.

Queste attività concorrono alla costruzione delle competenze digitali previste dal curriculum e rafforzano l'integrazione tra tecnologie, didattica laboratoriale ed esperienze significative di apprendimento.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Adorazione opera in un contesto sociale caratterizzato da famiglie con livello socio-culturale medio-alto e attente alla qualità del percorso educativo. Le famiglie ricercano un ambiente scolastico capace di accogliere, comprendere e sostenere la crescita dei bambini, richiedendo particolare cura per gli aspetti relazionali, affettivi e formativi. La scuola risponde a tali esigenze attraverso un clima educativo sereno, fondato sul dialogo, sulla fiducia e sulla collaborazione tra docenti, famiglie e comunità educativa.

La popolazione scolastica presenta bisogni diversificati che richiedono percorsi personalizzati, continuità educativa e attenzione ai ritmi evolutivi di ciascun alunno. L'Istituto valorizza la diversità come risorsa, promuovendo pratiche inclusive che partono dalla conoscenza approfondita degli allievi e dall'osservazione sistematica in classe. La presenza di docenti tutor, specialisti e insegnanti di sostegno consente di attivare interventi mirati e strategie flessibili, anche attraverso l'utilizzo di mediatori didattici, lavoro in piccolo gruppo e attività laboratoriali.

Il contesto territoriale, ricco di istituzioni culturali, ambienti naturali e servizi educativi, permette inoltre alla scuola di proporre esperienze significative che favoriscono l'integrazione, la socializzazione e la partecipazione attiva. La forte collaborazione con le famiglie, sostenuta da momenti di confronto e da una comunicazione costante, rappresenta un ulteriore fattore determinante per la realizzazione di un ambiente inclusivo.

Nel suo complesso, il contesto dell'Istituto offre le condizioni per attuare una scuola capace di riconoscere i bisogni individuali, prevenire le difficoltà, valorizzare le potenzialità e promuovere il successo formativo di tutti gli alunni.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività realizzate dalla scuola per gli alunni in difficoltà sono adeguate. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze



e della diversità culturale in spirito di comunità cristiana. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli alunni è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

Punti di debolezza:

L'Istituto fatica, come in generale avviene nel sistema Scuola italiano, a individuare personale qualificato, soprattutto nelle attività di inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) si fonda su un approccio collaborativo e personalizzato che coinvolge scuola, famiglia e specialisti. La predisposizione del PEI prende avvio dalla documentazione clinica e diagnostica fornita dalla famiglia, che comprende la diagnosi funzionale e le certificazioni previste dalla normativa vigente. Sulla base di tali elementi, il team dei docenti — tutor, specialisti e docente di sostegno — effettua un'osservazione sistematica dell'alunno nel contesto scolastico, analizzandone potenzialità, bisogni educativi, stili cognitivi e modalità relazionali. Da questa fase nasce la definizione condivisa degli obiettivi educativi e didattici, calibrati sulle capacità individuali e orientati al massimo sviluppo possibile delle competenze personali, sociali e comunicative. Il PEI viene elaborato collegialmente e aggiornato nel corso dell'anno, attraverso momenti di verifica periodica per valutare i progressi e ridefinire le strategie didattiche, gli strumenti compensativi, gli eventuali adattamenti metodologici e organizzativi. La famiglia partecipa attivamente all'intero processo, contribuendo con osservazioni, indicazioni e



collaborazione costante. Il percorso educativo individualizzato mira a creare condizioni di reale inclusione, favorendo autonomia, partecipazione, autostima e benessere dell'alunno, e garantendo un ambiente di apprendimento accessibile e coerente con le sue esigenze.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Famiglia, NPI, Docenti, Tutor, Coordinatore Didattico, Referente per l'Inclusione

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo centrale nel processo educativo e inclusivo dell'Istituto, contribuendo in modo attivo e continuativo alla definizione e alla realizzazione dei percorsi formativi dei figli. In particolare, essa partecipa alla stesura e alla condivisione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) mettendo a disposizione informazioni, osservazioni e documentazione clinica utili alla comprensione dei bisogni dell'alunno. Il dialogo costante tra scuola e famiglia è considerato un elemento essenziale per garantire coerenza educativa, supporto reciproco e interventi mirati. Attraverso colloqui individuali, momenti di confronto e partecipazione alle attività proposte, i genitori collaborano alla costruzione di un ambiente sereno e favorevole alla crescita, contribuendo a rafforzare autostima, motivazione e senso di appartenenza dei bambini. La famiglia, riconosciuta come prima agenzia educativa, sostiene inoltre il percorso scolastico con un'attenzione concreta ai ritmi di apprendimento, ai comportamenti e al benessere del proprio figlio, diventando interlocutore fondamentale nella promozione di una reale inclusione scolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità (HC) e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) si basa sui principi di equità, personalizzazione e riconoscimento delle potenzialità individuali, in coerenza con quanto previsto dal PEI e dal PDP. Per gli alunni con disabilità certificata, la valutazione fa riferimento agli obiettivi definiti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), elaborato collegialmente dai docenti sulla base della diagnosi funzionale. Ogni verifica, osservazione o giudizio tiene conto del livello di funzionamento dell'alunno, del percorso personalizzato e dei progressi compiuti, valorizzando i punti di forza e assicurando condizioni che favoriscano la partecipazione e il successo formativo. Per gli alunni con DSA o ADHD, la valutazione si fonda sul Piano Didattico Personalizzato (PDP) e prevede l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, garantendo modalità di verifica adeguate agli stili cognitivi e ai bisogni educativi specifici. La scuola assicura tempi congrui, modalità differenziate e criteri valutativi che focalizzano l'attenzione sui contenuti e sulle competenze piuttosto che sugli aspetti formali penalizzati dal disturbo. In entrambi



i casi, la valutazione ha una funzione formativa: sostiene l'autostima, orienta il percorso di apprendimento, documenta i miglioramenti e contribuisce a delineare strategie didattiche efficaci. Il giudizio descrittivo, previsto dalla normativa, è quindi calibrato sulle reali possibilità dell'alunno, nel rispetto della personalizzazione e della centralità della persona.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring



Aspetti generali

ORGANI DELL'ISTITUTO

L'Istituto utilizza gli Organi Collegiali previsti dalla legge e dà vita a proprie strutture di partecipazione:

- la Comunità Religiosa: ha il compito di favorire la creazione di un ambiente educativo familiare e sereno, in cui coniugare la cultura umana con il messaggio evangelico. Essa garantisce l'identità della Scuola e ne assume la gestione.
- il Coordinatore delle Attività Didattiche garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane e materiali, assicurando il buon andamento dell'Istituto.
- il/la Collaboratore/Collaboratrice primo/a collabora al buon andamento dell'Istituto.
- i Docenti promuovono lo sviluppo umano e culturale degli alunni tenendo conto della loro unicità.
- il Personale Amministrativo: ha il compito di gestire il servizio amministrativo e di segreteria.
- il Personale Ausiliario: si occupa dell'ordine e della pulizia degli ambienti e delle attrezzature.
- la Cuoca e Aiuto-Cuoca: si occupa della preparazione dei pasti della mensa.

Tali organi si impegnano a svolgere il proprio lavoro con correttezza e professionalità favorendo un clima collaborativo e aprendo un dialogo con l'intera Comunità Educante.

Gli organismi di partecipazione, proposti dalle disposizioni ministeriali ed applicati alla realtà dell'Istituto in modo libero, flessibile e dinamico, sono costituiti da:

- Consiglio d'Istituto
- Collegio Docenti
- Consiglio di Classe
- Assemblea di classe
- Assemblea di Sezione.

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Consiglio d'Istituto è composto da:

- Coordinatore delle Attività Didattiche della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria
- Un rappresentante personale ATA
- Sei Docenti
- Sei rappresentanti dei genitori della Scuola Primaria.

È eletto ogni tre anni da Genitori, Docenti e Personale ATA, ciascuno per la propria componente di riferimento ed è presieduto dal Presidente, eletto a maggioranza assoluta all'interno del Consiglio



stesso.

Ha il compito di:

- esprimere il proprio parere su aspetti riguardanti la programmazione annuale collaborando per l'arricchimento e la realizzazione degli obiettivi predisposti dal Collegio Docenti, soffermandosi in modo particolare sugli aspetti organizzativi
- favorire la partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative
- proporre iniziative di aggiornamento dei docenti.

Ha durata triennale e si riunisce su convocazione del Presidente, o, in caso di primo insediamento del Triennio, del Coordinatore delle Attività Didattiche

COLLEGIO DOCENTI

Il Collegio dei Docenti è composto da:

- Coordinatore delle Attività Didattiche
- Docenti di classe e specialisti

Ha il compito di:

- stabilire i criteri generali della programmazione educativa e didattica annuale seguendo le Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria
- verificare periodicamente l'efficacia dell'azione didattica
- provvedere all'adozione dei libri di testo seguendo le indicazioni nazionali
- programmare le uscite didattiche
- proporre iniziative di aggiornamento dei docenti.

Si riunisce secondo il Calendario predisposto all'inizio dell'anno scolastico e su convocazione del Coordinatore Didattico.

I verbali del Collegio Docenti vengono redatti da una segretaria nominata a inizio anno scolastico tra i membri del Collegio.

CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe è formato da:

- Coordinatore delle Attività Didattiche
- Docenti della classe
- Un rappresentante dei Genitori

Ha il compito di:

- individuare gli obiettivi delle singole discipline
- definire le metodologie e gli strumenti didattici



- esaminare il profilo personale di ogni studente tenendo conto dell'aspetto cognitivo, educativo e affettivo
- definire un comportamento comune nei confronti degli alunni nei vari momenti della vita scolastica
- creare rapporti sereni tra docenti, genitori ed alunni.

Si riunisce periodicamente: all'inizio di ogni anno scolastico, alla fine di ogni quadrimestre e ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

ASSEMBLEA DI CLASSE

Può partecipare con diritto di parola il Coordinatore delle Attività Didattiche, i Docenti della sezione della Scuola dell'Infanzia o della classe della Scuola Primaria e i Genitori della sezione o della classe. Ha il compito di:

- coinvolgere i genitori nell'opera educativa della scuola
- affrontare problematiche proposte sia dai Genitori sia dai Docenti cercando soluzioni
- collaborare alle attività della sezione o della classe.

Può essere richiesta dai Rappresentanti di sezione o di classe o dai previa approvazione dell'ordine del giorno da parte del Coordinatore Didattico.

Il verbale viene redatto da un segretario nominato durante la prima Assemblea dell'anno scolastico.

RAPPRESENTANTI DI SEZIONE O DI CLASSE

I rappresentanti di classe sono i primi e più diretti collaboratori del Corpo Docente per l'attuazione del Progetto Educativo.

Sono:

- due genitori per ogni sezione della Scuola dell'Infanzia
- due genitori per ogni classe della Scuola Primaria.

I rappresentanti di sezione o di classe hanno il compito di:

- promuovere tra genitori, docenti e allievi un dialogo sereno e aperto alle finalità educative e culturali della Scuola
- favorire la partecipazione delle famiglie alle attività della Scuola
- promuovere iniziative utili all'Istituto.

Vengono eletti ogni anno dai Genitori.

COLLOQUI INDIVIDUALI CON I DOCENTI



Vengono svolti tra i Docenti della sezione o della classe e i genitori dell'alunno. Possono essere richiesti ogni volta che se ne presenti la necessità tramite il diario scolastico.

Hanno lo scopo di:

- informare le famiglie dell'andamento scolastico del proprio figlio e del suo comportamento nell'ambito scolastico
- segnalare eventuali difficoltà emerse nell'ambito cognitivo o relazionale.

Ogni famiglia si impegna a visionare e firmare all'inizio di ogni anno scolastico il Patto di Corresponsabilità e giornalmente il diario dell'alunno.

La partecipazione dei genitori alla vita della Scuola, agli incontri scolastici e alle varie occasioni riservate alla presenza comunitaria, è considerata essenziale per sviluppare nei bambini lo spirito di appartenenza al gruppo.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTI CON L'UTENZA

SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

UFFICIO	RESPONSABILE	CONTATTI
UFFICIO DI PRESIDENZA	Prof. Gabriele D. G. Bolletta	0116602979 segreteria@adorazione.it
SEGRETERIA DIDATTICA E AMMINISTRATIVA	Federica Liberti Martina Bellocchi	0116602979 segreteria@adorazione.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'Istituto ha attivato alcune convenzioni per svolgere in modo efficace e produttivo i progetti in ambito: linguistico (Cambridge), sportivo (CUS, Sisport), educazione alimentare ("Frutta e verdura nelle scuole", "Latte nelle scuole").



PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

La Scuola ha il compito di insegnare all'alunno le regole e i valori del vivere comune; tale compito si raggiunge con la collaborazione attiva e costante della famiglia, prima agenzia educativa del bambino.

Il Patto di corresponsabilità stipulato tra la Scuola e la Famiglia consente pertanto di riconoscere i reciproci ruoli, di definire i rapporti nelle situazioni di possibili criticità e di supportarsi nelle comuni finalità educative.

La SCUOLA si impegna a:

- adottare un PTOF volto a tutelare il diritto ad apprendere degli alunni, promuovere il loro benessere e la loro realizzazione culturale, valorizzare i loro talenti, aprirli alla pluralità delle idee nel rispetto dell'identità di ciascuno;
- offrire un ambiente educativo sereno e rassicurante favorevole alla crescita integrale dello studente nel rispetto dei suoi ritmi e dei suoi tempi d'apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito e a incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena integrazione di tutti gli studenti;
- garantire la massima trasparenza nella definizione di finalità, metodologie, valutazioni e in tutte le comunicazioni, mantenendo un rapporto costante e collaborativo con le famiglie;
- favorire l'autonomia e la responsabilizzazione degli alunni;
- richiedere agli alunni un corretto comportamento e il rispetto delle regole, delle persone e degli ambienti scolastici;
- rispettare la privacy degli alunni e delle famiglie non divulgando informazioni personali;
- comunicare tempestivamente alla famiglia i comportamenti scorretti del figlio e i provvedimenti adottati a riguardo.

I DOCENTI si impegnano a:

- creare nella classe un clima educativo sereno e rapporti di fiducia con gli alunni e le famiglie;
- rispettare i tempi ed i ritmi di apprendimento di ogni alunno;
- rendere gli alunni consapevoli delle proprie capacità per affrontare con sicurezza i nuovi apprendimenti;
- responsabilizzare gli alunni ad affrontare serenamente l'attività didattica giornaliera;
- promuovere l'accettazione dell'altro e sviluppare la solidarietà;
- promuovere le motivazioni all'apprendere di ogni alunno;
- favorire momenti di ascolto e di dialogo, individuali o collettivi;



- favorire il processo di formazione di ciascuno, attraverso l'incoraggiamento e la rivalutazione dell'errore;
- sviluppare le abilità cognitive e culturali che consentono la rielaborazione dell'esperienza personale;
- organizzare uscite didattiche e attività formative complementari alla didattica in classe.

Gli ALUNNI si impegnano a:

- frequentare con regolarità e impegno le attività didattiche proposte;
- rispettare il Regolamento d'Istituto, le persone, gli ambienti e le attrezzature della Scuola;
- adottare un comportamento corretto e adeguato alle diverse situazioni;
- utilizzare un linguaggio corretto e rispettoso;
- rendersi disponibili ad accettare e aiutare gli altri collaborando con loro e con i docenti;
- rispettare i tempi di consegna dei compiti assegnati a scuola e a casa.

I GENITORI si impegnano a:

- creare un rapporto sereno e di dialogo con la Scuola;
- rispettare il Regolamento dell'Istituto, le persone, gli ambienti e le attrezzature della Scuola;
- collaborare per favorire lo sviluppo formativo dei propri figli rispettando la libertà d'insegnamento di ogni docente e le scelte educative e didattiche presenti nel PTOF d'Istituto;
- verificare l'esecuzione dei compiti e lo studio delle lezioni dei propri figli seguendo le indicazioni metodologiche degli insegnanti.

CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE

I bambini sono i protagonisti e i portatori di esperienze personali, familiari, ambientali di cui occorre tenere conto quando si parla di continuità tra i diversi ordini di scuola.

Il raccordo tra l'Asilo Nido, la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria contribuisce a promuovere un processo educativo continuo basato principalmente sulla comunanza di obiettivi generali (cognitivi, comportamentali, sociali) che si trasformano in obiettivi didattici più specifici e adeguati al livello degli alunni e a una metodologia che si ispiri ad una condivisione di interventi educativi.

CONTINUITÀ TRA ALUNNI

Vengono effettuate attività di incontro e di conoscenza tra i bambini di ordini di Scuola differenti allo scopo di familiarizzare tra compagni e conoscere realtà scolastiche diverse.

La visita agli ambienti della Scuola Primaria da parte dei bambini della Scuola dell'Infanzia permette loro di iniziare a "respirare" la vita scolastica nel plesso successivo a quello di appartenenza; vengono inoltre organizzate attività con le insegnanti e i compagni già frequentanti la Scuola Primaria.



Si attivano così occasioni di “tutoraggio” da parte degli alunni più grandi che mettono in atto le loro capacità di ascolto, accoglienza e collaborazione verso i più piccoli.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto Legislativo 16 aprile 1994 n. 297: “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”
- Legge 15 marzo 1997 n. 59, contenente la “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”
- D.P.R. 18 giugno 1998 n. 233: “Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti a norma, della legge n. 59 del 16/07/97”
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell’autonomia scolastica
- Decreto Ministeriale del 22 marzo 1999 n. 71: “Sperimentazione dell’autonomia scolastica – Organico funzionale”
- D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”
- D.M. n. 16 del 05 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”
- D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo e indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, recante: “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la frequentazione tributaria” convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133
- C.M. n. 3602 del 31 luglio 2008 “D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. n. 249 del 26/6/1998, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”
- Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 recante: “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria” convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 11
- Decreto Legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012 n. 35,



recante: "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", in particolare art. 50

- Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104 recante: "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca", convertito con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n 128
- Legge 23 dicembre 2014 n.190: "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)", in particolare commi 4 e 5
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
- Decreto Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo
- Decreto Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica.

REGOLAMENTO

OFFERTA FORMATIVA

L'Offerta Formativa dell'Istituto consiste nell'accoglienza dell'allievo a partire dalla sua situazione umana, culturale e spirituale per promuovere la crescita integrale e la piena valorizzazione della persona.

Tale obiettivo viene perseguito in collaborazione con le famiglie attraverso esperienze educative, didattiche e formative che puntino allo sviluppo delle competenze di ogni alunno promuovendo il sapere, il saper fare e il saper essere.

Art. 1 Principi generali

- 1) Per garantire un buon funzionamento della Scuola docenti, famiglie e allievi si impegnano a rispettare le norme che istituzionalizzano i principi espressi nel Progetto Educativo.
- 2) Tutti gli educatori presenti nell'Istituto hanno il diritto e il dovere di richiamare gli allievi all'osservanza delle regole.

Art. 2 Orario scolastico

- 1) Le lezioni iniziano alle ore 8.30; l'ingresso in aula è consentito a partire dalle ore 8.00. In attesa dell'inizio delle lezioni gli allievi non possono sostare nei corridoi; si ritrovano nella loro classe.
- 2) L'orario scolastico deve essere rispettato per consentire il regolare svolgimento delle attività.
- 3) Ogni ritardo dovrà essere giustificato sul diario e sul registro elettronico da un genitore o da chi ne fa le veci e firmato dall'insegnante. Qualora i ritardi fossero troppo frequenti verranno presi opportuni provvedimenti disciplinari.



Art. 3 Ingresso e uscita

- 1) Le entrate e le uscite devono avvenire in modo ordinato.
- 2) Nei pomeriggi di doposcuola sarà possibile l'uscita degli allievi alle ore 13.30, 14.30 e 16.15 per evitare frequenti interruzioni delle attività in corso.
- 3) Il genitore che intendesse delegare altre persone al ritiro del proprio figlio deve fare la segnalazione sul diario e mandare la delega tramite mail alla Segreteria.

Art. 4 Giustificazioni assenze

- 1) Le assenze devono essere giustificate sul diario e sul registro elettronico; devono essere firmate da un genitore o da chi ne fa le veci e controfirmate dall'Insegnante della prima ora o dal Coordinatore.
- 2) In caso di mancanza della giustificazione l'allievo è ammesso in classe previa autorizzazione del Coordinatore.

Art. 5 Attività didattica

- 1) I compiti assegnati devono essere redatti con la massima cura e diligenza e consegnati secondo le indicazioni degli Insegnanti.
- 2) In caso di assenza gli allievi sono tenuti ad aggiornarsi sullo svolgimento del programma.
- 3) Ogni allievo deve essere in possesso del materiale richiesto dall'insegnante e averne la massima cura.
- 4) La presenza degli allievi è obbligatoria a tutte le attività formative comprese nell'orario scolastico.

Art. 6 Norme generali di comportamento

- 1) Gli allievi devono il massimo rispetto alla scuola espressa nelle sue componenti: Madre Superiora, Coordinatore, Insegnanti, compagni, personale ausiliario, arredi e strutture.
- 2) Gli allievi devono obbligatoriamente indossare la divisa con il logo della Scuola: camicia, polo o t-shirt di colore bianco, felpa o maglioncino blu, pantalone scuro o gonna scura. Si raccomanda sempre un abbigliamento adeguato al contesto scolastico.
- 3) La vigilanza sugli allievi durante gli intervalli spetta all'insegnante dell'ora precedente. Gli allievi che non rispettano le norme stabilite vengono richiamati dapprima dall'insegnante responsabile e successivamente dal Coordinatore che decide le opportune sanzioni. Agli insegnanti è tassativamente proibito fumare secondo le norme previste dalla legge.
- 4) La vigilanza sugli alunni termina nel momento in cui hanno varcato le uscite della scuola. Al suono della campanella, che indica la fine delle lezioni, gli insegnanti accompagnano gli allievi alla porta di uscita, curando che il deflusso avvenga con ordine e senza schiamazzi.



5) Per nessuna ragione i docenti possono lasciare incustoditi gli allievi. In caso di assoluta necessità vengono sostituiti dal personale ausiliario.

6) È vietato portare a scuola materiale di valore o estraneo all'uso scolastico. È vietato portare il cellulare e non è permesso l'utilizzo di MP3 e di ogni strumento elettronico atto a registrare e riprodurre (legge tutela della privacy regolamento UE 2016/679). In caso di infrazione il docente requisirà il materiale e lo riconsegnerà ai genitori. Dopo tre infrazioni, anche non consecutive, scatterà la sospensione dall'attività scolastica.

7) Ogni allievo deve occupare in classe il posto assegnato.

8) Gli allievi non devono arrecare danni alle suppellettili scolastiche, rovinare i muri, gettare carta sui pavimenti: ogni danno provocato dovrà essere risarcito.

Art. 7 Modalità di comunicazione scuola-famiglia

1) Ogni allievo deve possedere il proprio diario scolastico che deve essere portato a scuola ogni giorno, deve essere conservato in ordine e costantemente aggiornato in ogni sua parte. Le famiglie devono apporvi quotidianamente la propria firma per presa visione. La firma depositata agli atti deve comparire sul frontespizio interno del diario medesimo e qualora l'assenza oltre ai 5 giorni sia dovuta a motivi di famiglia, i genitori ne chiedono preventiva motivata autorizzazione.

2) I rapporti tra scuola e famiglia si mantengono tramite il diario scolastico e attraverso i colloqui nell'orario di ricevimento dei singoli docenti che viene comunicato all'inizio dell'anno scolastico. In caso di colloqui fuori orario è necessario che i genitori chiedano un appuntamento all'insegnante.

Art. 8 Genitori

1) L'impegno che i genitori assumono all'atto di iscrizione dei figli, accettando i principi e i valori del Progetto Educativo del PTOF e del Regolamento interno, non si esaurisce con l'assolvimento dei doveri amministrativi, ma si estende a una vasta gamma di interventi intesi a realizzare una piena collaborazione con la Scuola per la crescita dei figli.

2) I familiari degli allievi non devono disturbare il sereno svolgimento delle attività didattiche accedendo nei corridoi o nelle aule all'inizio o durante le ore di lezione. Le comunicazioni urgenti devono essere gestite tramite la Segreteria o la Direzione.

Art. 9 Mensa

Un comportamento irrispettoso delle norme o del personale incaricato, eventuali danni arrecati ai locali e alle attrezzature o un atteggiamento inadeguato nei confronti del cibo servito possono comportare l'allontanamento temporaneo dal refettorio. Se tale atteggiamento perdurasse, verranno presi provvedimenti disciplinari.



Art. 10 Orario di Ricevimento

L'orario di ricevimento al pubblico da parte della Direzione, della Direzione Amministrativa e della Segreteria viene comunicato con apposita circolare all'inizio dell'anno scolastico.

Art. 11 Rappresentanti di classe

I Rappresentanti di classe sono i primi diretti collaboratori del corpo docente per l'attuazione del Progetto Educativo. I Genitori, ogni anno, ne eleggono due per classe, per promuovere un dialogo sereno e aperto alle finalità educative e culturali della Scuola.

I Rappresentanti di classe, nel promuovere iniziative di qualsiasi tipo si accorderanno preventivamente con il Coordinatore, responsabile ultimo degli orientamenti delle scelte educative della scuola e di tutta l'impostazione didattica.

Art. 12 Uscite didattiche e viaggi di istruzione

Il Collegio Docenti ed i singoli Consigli di Classe organizzano e programmano viaggi d'istruzione e visite guidate. Tali iniziative sono ritenute importanti a livello formativo, didattico e culturale. Per ragioni organizzative i Genitori compileranno un'autorizzazione valida per l'intero anno scolastico riguardante tutte le uscite didattiche. L'eventuale rinuncia o mancata partecipazione non comporta il diritto alla restituzione della quota contributiva già versata. Durante le uscite gli alunni sono tenuti ad indossare la divisa scolastica. Per motivi particolari può essere consentita la partecipazione dei Genitori.

Art. 13 Sosta in cortile dopo l'uscita scolastica

L'uscita dalla scuola avviene alle ore 16.15. Oltre l'orario di uscita gli alunni e i rispettivi accompagnatori non possono rimanere all'interno dell'istituto fatta eccezione per coloro che partecipano al post-scuola.

Art. 14 Oggetti mancanti o smarriti

Gli indumenti devono riportare il nome del bambino. L'istituto non risponde di oggetti mancanti o smarriti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

La Vicaria affianca il Coordinatore delle Attività Didattiche nel garantire il buon andamento dell'Istituto, collaborando alla gestione organizzativa e alla supervisione delle attività educative. Supporta il coordinamento dei docenti, facilita la comunicazione interna, contribuisce alla risoluzione delle problematiche quotidiane e assicura la continuità operativa in caso di assenza del Coordinatore. Svolge inoltre funzioni di raccordo tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, partecipa alla programmazione collegiale, monitora l'attuazione delle progettazioni didattiche e cura, insieme ai docenti, il clima educativo e relazionale delle classi. La Vicaria rappresenta così una figura di riferimento per alunni, famiglie e personale, contribuendo alla qualità del servizio scolastico e alla coerenza del progetto educativo.

1

Animatore digitale

L'Animatore Digitale coordina le azioni dell'Istituto legate all'innovazione tecnologica e all'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale. Promuove l'utilizzo consapevole e formativo delle tecnologie, supporta i docenti nell'integrazione degli strumenti digitali nella

1



didattica e favorisce la diffusione di metodologie attive che sviluppino le competenze digitali degli alunni. Collabora alla pianificazione delle attività del laboratorio multimediale, sostiene la realizzazione di percorsi di coding, sicurezza online e cittadinanza digitale, e promuove momenti di formazione interna per il personale docente. Svolge inoltre un ruolo di raccordo tra scuola, famiglie e territorio per valorizzare le opportunità offerte dall'innovazione tecnologica, assicurando che i processi educativi siano coerenti con le sfide della contemporaneità.

Coordinatore
dell'educazione civica

Il Coordinatore di Educazione Civica cura la programmazione, il monitoraggio e la coerenza del percorso annuale previsto dall'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Supporta i docenti nell'organizzazione delle attività didattiche, favorisce l'integrazione dei nuclei tematici nei diversi ambiti disciplinari e assicura l'allineamento dei contenuti con le Indicazioni Nazionali e con il progetto educativo dell'Istituto. Coordina la documentazione delle attività svolte, verifica il rispetto del monte ore previsto, promuove iniziative di cittadinanza attiva e di educazione alla legalità, e mantiene il raccordo con le figure specialistiche coinvolte. Collabora inoltre con famiglie e territorio per rafforzare il senso di responsabilità, partecipazione e consapevolezza civica degli alunni, contribuendo alla formazione integrale della persona.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria

Il docente di classe della Scuola Primaria è responsabile della progettazione, realizzazione e valutazione del percorso educativo e didattico della propria classe. Cura lo sviluppo delle competenze degli alunni attraverso attività disciplinari, laboratoriali e metodologicamente diversificate, garantendo attenzione ai ritmi evolutivi, ai bisogni individuali e alla personalizzazione degli interventi. Svolge un ruolo centrale nella creazione di un clima positivo, favorendo relazioni serene, collaborazione tra pari e rispetto delle regole. Mantiene un dialogo costante con le famiglie, monitora i progressi degli alunni, individua eventuali difficoltà e predispone strategie di recupero o potenziamento. Collabora con i docenti specialisti e con le altre figure della scuola per assicurare continuità educativa e coerenza nella progettazione didattica. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

5

Docente di sostegno

Il docente di sostegno garantisce il diritto all'inclusione degli alunni con disabilità, supportando il loro percorso educativo e favorendo la piena partecipazione alla vita scolastica. Collabora con il team docente nella predisposizione, attuazione e verifica del Piano Educativo Individualizzato (PEI), definendo obiettivi personalizzati e strategie didattiche adeguate ai bisogni specifici dell'alunno. Opera in classe e in piccoli gruppi per facilitare

1



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

l'apprendimento, promuovere autonomie, sviluppare competenze relazionali e sostenere il benessere emotivo. Contribuisce a creare un ambiente accogliente e inclusivo, favorendo la cooperazione tra pari e il rispetto delle diversità. Mantiene un costante dialogo con la famiglia e con gli specialisti esterni, collaborando per monitorare i progressi e adattare gli interventi educativi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Amministrativi coordina e sovrintende alle attività amministrative, contabili e organizzative della scuola, garantendo la corretta gestione delle procedure interne e il rispetto della normativa vigente. Supervisiona il lavoro della segreteria, cura la gestione dei documenti, dei contratti, delle comunicazioni formali e dei rapporti con le famiglie e gli enti esterni. Collabora con il Coordinatore delle Attività Didattiche nella pianificazione amministrativa, nella predisposizione degli atti, nella gestione delle risorse e nel supporto ai processi organizzativi della vita scolastica. Assicura inoltre trasparenza, efficienza e continuità dei servizi, contribuendo al buon funzionamento dell'Istituto e al supporto operativo delle attività educative e didattiche.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la Didattica supporta il Coordinatore delle Attività Didattiche nella gestione e nell'organizzazione dei processi educativi della scuola. Cura la predisposizione dei documenti didattici, la raccolta e l'archiviazione delle progettazioni, la calendarizzazione delle attività scolastiche e il coordinamento operativo delle comunicazioni rivolte a docenti e famiglie. Collabora nella gestione delle iscrizioni, dei passaggi di classe, delle rilevazioni interne e delle procedure relative alla valutazione, garantendo ordine, continuità e tempestività nei flussi informativi. Svolge inoltre un ruolo di raccordo tra segreteria, docenti e organi collegiali, contribuendo al buon funzionamento dell'organizzazione scolastica e alla qualità del



servizio educativo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Il registro online costituisce lo strumento ufficiale di documentazione delle attività didattiche e di comunicazione tra scuola e famiglie. Attraverso di esso i docenti registrano presenze, valutazioni, compiti assegnati, annotazioni educative e programmaz](#)



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione periodica

L'Istituto promuove un piano di formazione continua volto ad aggiornare le competenze professionali dei docenti e a sostenere l'innovazione didattica. Le attività formative privilegiano temi quali inclusione, didattica laboratoriale, uso delle tecnologie digitali, sicurezza, metodologie attive e sviluppo delle competenze. La partecipazione a corsi riconosciuti dal Ministero e a iniziative interne favorisce il miglioramento della qualità dell'insegnamento e la coerenza del progetto educativo.

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento personale non docente

Tematica dell'attività di
formazione

Autonomia scolastica

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola